

Interrogazione n. 184

presentata in data 12 maggio 2021

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Mangialardi, Bora, Mastrovincenzo, Vitri

Interventi urgenti per la riapertura della Gola del Furlo

a risposta scritta

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso che:

- il territorio della Gola del Furlo ha un grande valore ambientale, paesaggistico, florofaunistico, geomorfologico, ed è meta ogni anno di numerosi escursionisti, turisti e visitatori,
- a seguito di segnalazioni di rumori provenienti dalla parete rocciosa sovrastante l'imbocco della vecchia Galleria del Furlo, e dopo sopralluoghi dei Vigili del Fuoco e dei tecnici dei Comuni di Fermignano e Acqualagna, è stato deciso di vietare il transito del tratto interessato, sia ai veicoli che ai pedoni;

Preso atto che:

- con il perdurare della situazione di pericolo sono stati avviati contatti fra gli enti proprietari e gestori dell'area da monitorare (Regione, Comuni di Fermignano ed Acqualagna, ENEL, Provincia di Pesaro e Urbino che gestisce l'omonima Riserva Naturale Statale e Unione Montana dell'Alta Valle del Metauro) per concordare strategie di intervento,
- con una successiva Conferenza di Servizi sono state definite le competenze sull'area e si è deciso di attivare un tavolo tecnico per avviare la verifica sullo stato di conservazione della parete rocciosa,
- in particolare la Regione ha avviato le procedure di affidamento ad una ditta specializzata, di un incarico per l'ispezione geologica della parete rocciosa oggetto delle segnalazioni per verificare l'eventuale necessità di successivi interventi di messa in sicurezza dell'area;

Considerato che:

- sono trascorsi quasi tre mesi dalla chiusura della strada,
- nella zona operano alcuni esercizi commerciali, bar, ristoranti e servizi ricreativi e di accoglienza turistica,
- dopo un anno di restrizioni sociali e di mobilità, dovute alla pandemia, e con l'inizio della bella stagione, è forte il desiderio delle persone di muoversi, di stare all'aria aperta ed il Furlo tornerà ad essere meta di interesse per escursionisti, visitatori, gittanti e turisti,
- dopo un anno di chiusure e forti limitazioni alle attività di ristorazione e commerciali è evidente la necessità degli imprenditori di ricominciare a lavorare a pieno regime il prima possibile,
- con il protrarsi della chiusura dell'area della Gola del Furlo si rischia di compromettere la fruibilità della zona nel periodo di maggiore affluenza turistica e questo recherebbe un grave danno agli operatori economici locali,
- non trovarsi pronti ad accogliere i visitatori danneggerebbe anche l'immagine dell'attrattività turistica della nostra regione;

Ritenuto necessario che gli interventi per ripristinare la piena fruibilità dell'area della Gola del Furlo vadano effettuati con estrema urgenza, anche in coerenza con gli obiettivi che questa Amministrazione si è data in tema di valorizzazione delle aree interne, di potenziamento del turismo outdoor e del turismo dei viaggi brevi (il cosiddetto "short break" che sta diventando un segmento di turismo esperienziale sempre più richiesto);

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- entro quanto tempo verranno ultimate le verifiche geologiche sulla parete del Furlo interessata dalla caduta di sassi e dalla successiva chiusura al transito di quasi tre mesi fa,
- se non ritenga opportuno riservare fin da ora uno stanziamento di risorse per eventuali lavori urgenti che dovessero risultare necessari, dopo i sopralluoghi,
- se non ritenga necessario pianificare una specifica strategia di promozione della zona, una volta riaperta la strada, che aiuterebbe gli operatori economici locali a riavviare le loro attività, dopo il periodo di chiusura forzata dell'area legato al pericolo di caduta dei massi, purtroppo coincidente con l'inizio della stagione di maggiore afflusso di clienti e con la riapertura delle attività economiche rimaste ferme per tanti mesi a causa della pandemia.